

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, a novembre diffusi rialzi mensili per i prezzi all'ingrosso dei prodotti freschi.

Dall'analisi dei prezzi pubblicati dalle Camere di commercio e dai Mercati all'ingrosso sono emersi a novembre diffusi rialzi per i prezzi all'ingrosso dei prodotti freschi, con rincari per frutta, ortaggi, latte e carni, in particolare quelle di bovino. Ad eccezione dell'ortofrutta, per gli altri prodotti i prezzi attuali restano comunque più bassi rispetto allo scorso anno. Tra i prodotti lavorati, ulteriore rincaro per il burro. Segno "più" anche per i vini sfusi. Un nuovo ribasso ha interessato, invece, l'olio di oliva, gli oli di semi e, tra gli sfarinati, la semola di grano duro. Rialzi, sebbene concentrati nella prima parte del mese, per il riso.

Listini in aumento per il riso. Lieve calo per la semola.

Nel comparto **RISO e CEREALI** il mese di novembre ha mostrato un rialzo per i prezzi all'ingrosso del riso (+5,1% su base mensile), grazie al buon livello della domanda. Gli aumenti si sono concentrati nella prima parte del mese: con l'affievolirsi della domanda, nel prosieguo è prevalsa la stabilità. Si amplia ulteriormente la riduzione rispetto a dodici mesi fa, ora pari ad un -25% contro il -20% di ottobre.

Lieve segno "meno" per i listini della **semola di grano duro** (-1,5% rispetto ad ottobre) a fronte di un mercato che si rivela sostanzialmente in equilibrio. Tengono, invece, i listini delle **farine di frumento tenero** (-0,1%), in virtù della stabilità riscontrata nel mercato della materia prima. Il ritardo rispetto allo scorso anno si mantiene a ridosso dei 20 punti percentuali.

Avanzano le carni di bovino, di vitello e di coniglio. Stabili le carni suine.

Il mercato delle **CARNI** nel mese di novembre ha mostrato rialzi di quasi il 7% per la **carne di bovino adulto** e del 3,7% per la **carne di vitello**. Si è ulteriormente ridotta la differenza dei prezzi rispetto al 2022, passata da -6,3% di ottobre a -2,6% di novembre per i tagli di bovino adulto e da -5,3% a -4,4% per quelli di vitello. Dal lato della produzione, pur attenuandosi, persiste nel mercato una riduzione delle macellazioni di carne bovina, diminuita nei primi dieci mesi dell'anno del -9% rispetto all'analogo periodo del 2022.

Nel comparto avicolo la carne di **tacchino** ha spuntato un rincaro di quasi il 2% rispetto ad ottobre, mantenendo la flessione annua intorno al -25%. Prosegue, invece, il calo dei prezzi per la carne di **pollo** (-2,4% rispetto ad ottobre), con la variazione rispetto al 2022 che si accentua, passando dal -7,5% di ottobre al -10,8%. Relativamente alla carne di **coniglio**, dopo la sostanziale stabilità di ottobre, i prezzi all'ingrosso hanno ripreso a crescere con un aumento mensile di quasi l'8%. Rincaro che ha riportato i prezzi su livelli leggermente superiori al 2022 (+1,5% contro il -3,2% di ottobre). Il mercato resta caratterizzato da una scarsità di capi a monte della filiera.

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Nel comparto suinicolo, i prezzi della **carne suina fresca** sono diminuiti nel corso del mese per poi recuperare nell'ultima settimana in vista delle festività natalizie, allineandosi così ai valori di ottobre. La crescita anno su anno si è accentuata, con la variazione passata dal +4% del mese precedente al +19,2%.

Nuovi rincari latte spot e crema di latte. Prevale ancora la stabilità nel comparto dei formaggi.

Proseguono i rincari nel settore **LATTIERO-CASEARIO** (+1,9% rispetto a settembre), grazie ai nuovi aumenti del latte spot e della crema di latte. In particolare, i listini del **latte spot** archiviano un nuovo rialzo (+3,8% su base settimanale), complice una buona domanda ancora non supportata da un'offerta adeguata. I prezzi restano più bassi rispetto allo scorso anno sebbene la variazione si sia ridotta ulteriormente, scendendo al -16,5%.

Nessuna variazione di rilievo per i listini dei **formaggi duri DOP** a lunga stagionatura, su livelli più bassi del -7% rispetto allo scorso anno. Di fatto fermi anche i prezzi all'ingrosso dei **formaggi a stagionatura media** e dei **formaggi freschi**. Crescono invece i listini della **crema di latte** (+7,9% rispetto ad ottobre), grazie ad una maggiore attività dell'industria dolciaria per l'avvicinarsi del periodo natalizio. Si attenua il ritardo rispetto all'anno passato, sceso dal -24% di ottobre al -9,6% di novembre.

I prezzi delle **uova** hanno registrato un timido aumento nel mese di novembre dopo la fase di stallo di ottobre. In particolare, i prezzi sono saliti dello 0,5%, spinti da un aumento della domanda da parte dell'industria dolciaria per la produzione di dolci natalizi. Rispetto allo scorso anno, i prezzi sono ancora in calo (-4,1%).

In calo sia olio di oliva che olio di semi. Nuovo passo in avanti del burro.

Nel comparto degli **OLI E GRASSI**, nuovo ribasso per i listini dell'**olio di oliva** che perdono un -2,8% rispetto ad ottobre. Il dato è riconducibile alla ripresa produttiva in Puglia, fattore a cui si sono aggiunti i cali delle quotazioni che hanno interessato la Spagna. Pur attenuandosi resta ampiamente positiva la variazione tendenziale (+48,3%).

In calo, sebbene in misura lieve, anche i listini degli **oli di semi** (-1,3% su base mensile), che risentono, da un lato, del rafforzamento dell'euro, e dall'altro, dell'aumento dei prezzi all'origine per il prodotto estero. Si consolida sul -34% la variazione tendenziale.

Dopo il +8,8% di ottobre, i listini del **burro** mettono a segno un ulteriore +15,7% grazie alla maggiore intensità dell'attività dolciaria. Si dimezza invece la flessione annua, portatasi a ridosso dei 20 punti percentuali. Aumentano anche i listini della **margarina**, sebbene in misura lieve (+1,3% su base mensile).

Nuovi aumenti per il comparto dei vini.

I listini all'ingrosso dei **vini sfusi** hanno registrato a novembre un ulteriore rialzo del 3,2% su base mensile, portando il confronto con lo scorso anno in territorio positivo (+3,8%). Gli aumenti mensili hanno riguardato sia i vini a denominazione, con un incremento del 5,8% per i rossi di fascia bassa, che i vini comuni, con un balzo del 19,3% per i rosati. I vini spumanti-frizzanti, invece, hanno registrato una leggera flessione (-0,1%).

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Ortofrutta, a novembre aumenti per frutta e ortaggi.

A novembre è entrata nel vivo la campagna di commercializzazione degli **agrumi**, con prezzi in calo e volumi trattati in veloce crescita. Le arance hanno registrato un ulteriore rialzo mensile (+8,3%), complici i volumi ancora ridotti di merce italiana. Si incrementano i volumi di pompelmi, con arrivi di nuovo prodotto da Cipro, con prezzi in calo dell'1,8% rispetto al mese precedente. Anche i limoni, dopo un'estate e un inizio autunno a volumi ridotti, crescono progressivamente in quantità nei mercati all'ingrosso con conseguente calo di prezzo a due cifre (-10,9%). In forte calo i prezzi delle clementine (-36,1% rispetto ad ottobre) grazie all'aumento dei quantitativi in mercato. L'abbondanza di prodotto non è stata corrisposta da un livello elevato della domanda, condizionata dalle temperature elevate registrate nella prima quindicina del mese di novembre. In aumento i prezzi all'ingrosso delle **mele** (+6,5% rispetto ad ottobre; +14,8% rispetto a novembre 2022). Prosegue l'ascesa (+14,9% rispetto ad ottobre) delle quotazioni delle **pere** nonostante le consistenti importazioni da paesi quali Olanda, Belgio, Spagna, Portogallo, Francia. Su base annua la crescita è del +36,7%. Nei primi giorni di dicembre si è registrato peraltro un ulteriore aumento di circa 0,20 €/kg su tutte le varietà presenti. In aumento il **Kiwi** nazionale, che entra nel vivo dell'annata produttiva e registra un +15,4 rispetto al mese precedente. Normale la presenza di prodotto greco, con quotazioni leggermente inferiori al nostro. Tra la frutta tropicale, lieve aumento per l'**ananas**, che vede un incremento dei valori su base mensile (+8%) ma ancora giacenze di prodotto che necessitano di essere vendute. Regolare nei volumi e perfettamente invariate le quotazioni delle **banane**.

A novembre, qualche lieve ribasso rispetto al mese precedente si registra in particolare per gli ortaggi a lunga conservazione, partiti comunque a fine estate da valori elevati: flessione per le **patate** (-6,6%) in quanto prosegue l'effetto trascinamento del prodotto olandese e tedesco che quota prezzi inferiori a quello italiano. Leggera flessione anche per le **carote** (-3,8%) con moderato aumento dei volumi presenti nei mercati. Come da previsioni del mese scorso, nessuna flessione invece per le **cipolle** (+4,4%) che vede nella bianca nazionale la tipologia più soggetta ad incrementi di prezzo. Calmierata invece la dorata con prodotto di buona qualità proveniente da Germania, Austria e Olanda. Vivace la richiesta e scarsa la disponibilità per i **fagiolini**, con prodotto nazionale a pieno campo compromesso dal maltempo del mese e ritardo nell'arrivo di merce marocchina, determinando così un rialzo del +27,4% sul mese precedente; analoga dinamica per le **zucchine**, con ben un +67,2% rispetto ad ottobre che era comunque da considerarsi sottotono per questo ortaggio. Dopo un lieve e temporaneo ribasso, a novembre aumentano i **finocchi** (+18,2%). Aumenti per i **cavolfiori** (+21,2%) e i **broccoli** (+16,8%); lieve ribasso invece per i **cavoli cappucci** (-6%). Analogo ribasso si può riscontrare anche per il **sedano** (-13,4%), che ha comunque alle spalle mesi con prezzi da record. In calo anche i prezzi degli **spinaci** (-22%), le elevate temperature hanno accelerato la produzione con un conseguente aumento dei quantitativi disponibili. Scendono le quotazioni di **peperoni** (-4,7%), e salgono le **melanzane** (+13,6%). Aumento record per il cetriolo, con valori che sono quasi del 50% superiori al mese di ottobre. Mese altalenante per i **carciofi**, che registrano nel complesso un +12,7% su ottobre. Si attende per il mese prossimo il miglioramento della qualità dei capolini.

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Ittico, A novembre pesante calo per il prezzo dei cefali e delle canocchie. Si conferma su livelli molto elevati il prezzo del gambero rosso.

Nel comparto ittico, i prezzi dei prodotti freschi da pesca hanno mostrato a novembre delle variazioni mensili legate ai fattori climatici: a causa delle forti burrasche che hanno interessato i nostri mari, sono state particolarmente pescate le specie che si trovano vicino alle coste e nelle lagune. Il mercato degli altri prodotti ittici, invece, si è mantenuto sostanzialmente stabile. Nella categoria **“Pesci freschi di mare”**, su base mensile, vi è stata un importante aumento del prezzo degli sgombri (+34,3%) che vengono maggiormente pescati in estate. In forte diminuzione, invece, il prezzo dei cefali (-26,1%), le cui catture vengono effettuate, prevalentemente, nelle aree lagunari. Su base annua risulta in deciso aumento il prezzo delle sogliole (+16%) che nell'autunno 2022 erano risultate particolarmente presenti nei mercati.

Nella categoria **“Crostacei freschi”**, rispetto al mese precedente vi è stata una diminuzione del prezzo delle canocchie (-37,9%) le cui catture sono state elevate; infatti, le forti mareggiate che nel periodo hanno colpito il litorale adriatico hanno costretto numerose imbarcazioni a pescare vicino la costa, dove questo crostaceo è molto presente. Su base annua vi è stato un notevole rialzo della quotazione dei gamberi rossi (+78,6%), quest'anno meno presenti nei nostri mari. Nella categoria **“Pesci freschi di acqua dolce”** vi è stato un aumento rispetto ad ottobre del prezzo della trota salmonata (+14,8%): infatti, a causa della diminuzione degli allevamenti di trote, che vi è stata in Italia negli ultimi anni, questo prodotto è meno presente nei mercati. Nella categoria **“Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati”**, vi è stato un forte aumento, su base annua, del prezzo del baccalà secco (+14,8%), a causa della diminuzione delle catture nei mari del Nord.

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale novembre 2023	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	-0,5	-21,9
	Riso	▼ 5,1	-25,0
	Farine di frumento tenero	-0,1	-21,2
	Sfarinati di frumento duro (semola)	-1,5	-22,3
	Carni	2,2	-4,3
	Carne di bovino adulto	6,9 ▲	-2,6
	Carne di vitello	3,7 ▲	-4,4
	Carne suina	▼▼ 0,1	19,2
	Carni di pollo	▼ -2,4	-10,8
	Carni di tacchino	1,9 ▲	-24,6 !
	Carni di coniglio	7,9	1,5
	Latte formaggi e uova	1,9	-9,4
	Latte spot	3,8 ▲	-16,5
	Formaggi a stagionatura lunga	-0,1	-7,1
	Formaggi a stagionatura media	0,1 ▲	-1,3
	Formaggi freschi e latticini	0,0	-5,4
	Altri prodotti a base di latte (panna)	7,9 ▲▲▲	-9,6 !
	Uova	0,5	-4,1
	Oli e grassi	-0,9	24,3
	Burro	15,7 ▲▲	-21,5 !
	Margarina	1,3	-2,1
	Olio di oliva	▼ -2,8	48,3 !
	Altri oli alimentari	▼ -1,3	-34,2 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale novembre 2023	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	3,2	3,8
DOP-IGP rossi	1,5 ▲	0,2
DOP-IGP rossi - fascia bassa	5,8 ▲▲	6,7
DOP-IGP rossi - fascia media	0,7	-4,0
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,2	-3,2
DOP-IGP rossi - fascia premium	-0,6	1,5
DOP-IGP bianchi	0,7	0,5
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	2,5 ▲	3,8
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,1	-1,9
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,0	-2,1
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	2,3
DOP-IGP rosati	5,3 ▲▲	9,6
Spumanti-frizzanti	-0,1	-4,1
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,1	-7,0
spumanti - metodo classico	0,0	5,7
rossi comuni	4,1 ▲	9,0
bianchi comuni	9,7 ▲▲	15,7
rosati comuni	19,3 ▲▲▲	17,5

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercè

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale novembre 2023		
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*	
	Agrumi	-4,1	36,8	
	Arance	8,3	54,8 !	
	Clementine	▼ -36,1	17,7	
	Limoni	-10,9	6,9	
	Mandarini	17,8	75,2 !	
	Pompelmi	-1,8	5,3	
	Frutti a breve conservazione	24,3	17,8	
	Fragole	31,9 ▲	5,9	
	Susine	17,0	37,0 !	
	Frutti a lunga conservazione	18,6	35,4	
	Mele	6,5	14,8	
	Kiwi	15,4	37,3	
	Pere	14,9	36,7	
	Uva	44,2 ▲▲	69,5 !	
	Tropicali	2,0	8,8	
	Ananas	8,0	56,6 !	
	Banane	0,0	-7,1	
	Bacche	21,2	21,5	
	Cetrioli	46,2 ▲▲	75,5 !	
	Melanzane	13,6	1,1	
	Peperoni	-4,7	12,3	
	Pomodori da insalata	2,9	12,6	
	Zucchine	67,2 ▲▲	42,8 !	
	Insalate	16,3	46,8	
	Insalata	16,3	46,8 !	
	Ortaggi a breve conservazione	18,8	-4,2	
	Carciofi	12,7	-15,6	
	Fagiolini	27,4 ▲	11,8	
	Ortaggi a media conservazione	14,3	47,6	
	Cavolfiori	21,2 ▲	40,5 !	
	Cavoli broccoli	16,8	67,8 !	
	Finocchi	18,2	67,0 !	
	Funghi freschi coltivati	1,2	2,1	
	Sedani	-13,4	5,4	
	Ortaggi a lunga conservazione	-2,9	32,1	
	Agli	-1,3	-4,0	
	Carote	-3,8	61,8 !	
	Cavoli cappucci	-6,0	23,3	
	Cavoli verza	4,4	14,2	
	Cipolle	4,4	57,6 !	
	Patate	-6,6	19,9	
	Scalogno	-0,1	27,8	
	Zucche	1,3	5,8	
		Ortaggi a foglia da cottura	-5,8	22,1
		Bietole	2,4	11,5
Broccoletti		9,8	77,2 !	
Cicoria		-5,4	13,2	
Spinaci		▼ -22,0	28,5	

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale novembre 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	4,5	6,1
	Alici fresche di pescata	-3,1	1,3
	Dentici freschi di pescata	0,0	-10,0
	Cefali o muggini freschi di pescata	▼ -26,1	-41,9 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-1,4	3,6
	Orate fresche di pescata	0,6	-9,7
	Palombi freschi di pescata	-6,3	-4,1
	Spatole fresche di pescata	0,0	9,3
	Pesce spada fresco di pescata	8,1	13,3
	Rombi freschi di pescata	5,2	13,6
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	2,0	7,2
	Sarde fresche di pescata	-12,1	11,0
	Sgombri freschi di pescata	34,3 ▲▲	14,5
	Sogliole fresche di pescata	-2,9	16,0 !
	Spigole fresche di pescata	9,3	-7,7
Triglie fresche di pescata	4,0	-1,4	
	Crostacei freschi	-6,7	20,6
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-10,5	-2,9
	Gamberi rossi freschi	0,0	78,6 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	▼▼ -37,9	3,8
	Scampi freschi	-2,3	4,4
	Molluschi freschi	-1,7	7,4
	Vongole fresche	-0,9	2,6
	Mitili o cozze fresche	-2,2	8,9
	Calamari freschi	-3,8	-4,7
	Polpi freschi	-0,7	10,3
	Seppie fresche	-2,7	7,4
	Pesci freschi di mare di allevamento	-3,2	0,1
	Orate fresche di allevamento	-1,8	-1,0
	Spigole fresche di allevamento	-4,1	0,9
	Pesci freschi di acqua dolce	7,2	6,8
	Persico fresco	-0,3	4,5
	Salmone fresco	7,7	6,7
	Trote di allevamento fresche	9,3	7,9
	Trote salmonate di allevamento fresche	14,8 ▲	13,3
	Pesci surgelati	2,2	2,2
	Pesci surgelati	2,2	2,2
	Frutti di mare surgelati	8,1	0,0
	Crostacei surgelati	6,5	6,1
	Molluschi surgelati	10,1	-7,7
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-4,0	5,2
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	4,7	14,8 !
	Salmone affumicato	-4,9	4,4

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/